L’ora degli sciacalli

Non è bastata la tragedia.
La barbarie non si ferma di fronte a niente. Nel pomeriggio di ieri individuati e messi in fuga quattro stranieri che frugavano tra le carcasse dei veicoli e nel fango ammassati sul piazzale del Pio Monte dai mezzi di Soccorso. La testimonianza di Ignazio Barbieri ed El Tano. Sul posto inviata una pattuglia dei Carabinieri dal Maresciallo Di Meglio. La zona sarà ora presidiata.

Non hanno nemmeno lasciato raffreddare il dolore, lo sgomento per la perdita di una giovane vita, incuranti persino dell'idea centinaia di persone lavorano per rimuovere il pericolo ed altre ancora attendono l’arrivo dei soccorsi: la barbarie degli sciacalli non si è fermata di fronte a niente. Nell'immediatezza del disastro, si sono infatti verificati subito i primi casi. Non basta la tragedia, non basta il dolore e lo sconforto che ora dopo ora attanaglia sempre di più i cittadini colpiti dalla Calamità. Arrivano anche loro gli accattoni, le persone più infide ed ignobili, gli sciacalli si fiondano sul luogo del disastro e sfidano il fango e l’acqua ancora alta per frugare tra le rovine, sicuri che nessuno noterà il loro agire. Quattro sconosciuti sono stati sorpresi ieri nel pomeriggio sul piazzale del Pio Monte della Misericordia a frugare tra le auto disastra e ed accatastate sul piazzale. Sul piazzale i soccorritori stano ammassando parte del terreno e dei resti rinvenuti sul luogo del disastro. Dalle case nella zona Caravelle i residenti hanno scorto alcuni uomini, tutti giovani, che parlavano tra loro in lingua straniera mentre erano intenti ad infrangere i vetri delle macchine e a frugare all’interno. Anche il consigliere Ignazio Barbieri e El Tano recatisi sul posto hanno scorto gli sconosciuti in azione: « Erano extra comunitari che si aggiravano tra le auto», dichiara Ignazio Barbieri, « li ho visti ho tentato di identificarli, preso dalla rabbia li ho messi in fuga. Dobbiamo immediatamente chiedere alle forze dell’ordine che la zona venga presidiata». El Tano si dice sconcertato e preoccupato: « Purtroppo si sta lavorando per l’emergenza e la zona e senza controllo. Questi schifosi sono da per tutto». Dopo la segnalazione nel presidio sempre operativo dell’Unità di crisi è stata fatta la segnalazione al Maresciallo dei Carabinieri Di Meglio che immediatamente si è recato sul posto con diverse unità per controllare il posto e verificare la presenza di estranei e possibili sciacalli. Ma dopo la segnalazione per il Maresciallo di Meglio il pericolo sciacalli si è rivelato infondato, non è stato trovato nessun individuo intento a frugare tra le carcasse ammassate. La preoccupazione però è tanta. L’attenzione resta massima e nella zona apposite pattuglie vigileranno per scongiurare il pericolo ed l rischio sciacallaggio.